

L'onore e il cuore

Classico · Monologo · 2 min · Ruolo maschile · Adulto · Avanzato

MOI

Come! Mi credete vinto perché taccio? Prendete per confessione ciò che è soltanto disprezzo. Sappiate che se cedo un istante la parola, non è per debolezza, e ancor meno per timore.

MOI

Mi avete strappato tutto: i beni, il rango, il titolo. Sia. Erano prestati che la fortuna riprende. Ma l'anima, quella parte che nessun re mi ha dato, nessun re, mi udite?, saprebbe togliermela.

MOI

Mi parlate di grazia; risparmiatemi la parola. La grazia che si mendica sa di prigionia. Preferisco, a testa alta, affrontare la tempesta, che dovere la salvezza a chi mi piega il capo.

MOI

Colpite, dunque, se a questo la sorte vi invita. Avrete la mia persona, e non la mia fierezza. E quando si cercherà chi, solo, contro un popolo intero, seppe restare dritto mentre ognuno si inchinava, non sarà il vostro nome che la storia dirà: sarà quello di un vinto che mai si piegò.

Cosa puoi farne

Testo originale scritto per Acto. Leggilo, stampalo, lavoralo a lezione, recitalo a un provino o in un self-tape: serve a questo, e non devi chiedere niente. Per una rappresentazione pubblica o un uso commerciale, scrivici a contact@acto.re.